

RESOCONTO SOMMARIO

243.

SEDUTA DI VENERDÌ 24 SETTEMBRE 1993

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE SILVANO LABRIOLA

INDICE

	PAG.		PAG.
Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 27 settembre-15 ottobre 1993:		Valensise Raffaele (gruppo MSI-destra nazionale)	5
Presidente	7	Missioni	3
Valensise Raffaele (gruppo MSI-destra nazionale)	10	Per lo svolgimento di una interpellanza e di una interrogazione:	
Interpellanza e Interrogazioni (Svolgimento):		Presidente	10
Presidente	3, 4	Lettieri Mario (gruppo PDS)	10
Bottini Stefano (gruppo PSI)	4	Valensise Raffaele (gruppo MSI-destra nazionale)	10
Costa Silvia, <i>Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica</i>	3, 4, 5	Programma dei lavori dell'Assemblea per il periodo 27 settembre-22 dicembre 1993:	
Giovanardi Carlo Amedeo (gruppo DC)	4	Presidente	6
Lettieri Mario (gruppo PDS)	6	Ordine del giorno della prossima seduta	10

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
 Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

La seduta comincia alle 9,30.

ELISABETTA BERTOTTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati d'Aquino, De Paoli, Gottardo e Luigi Grillo sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono sei, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Svolgimento di una Interpellanza e di Interrogazioni.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori rinunziano ad illustrare la interpellanza Bottini n. 2-00415 sul diritto allo studio dei portatori di *handicap* (vedi l'allegato A), riservandosi di intervenire in replica.

SILVIA COSTA, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, rileva che la legge sull'*handicap* si pone come obiettivo primario la tutela dei diritti delle persone portatori di *handicap*, garantendo alle stesse assistenza e strumenti di integrazione sociale

volti a sostenere il pieno rispetto della dignità umana.

Per quanto concerne in particolare l'istruzione, la legge indica provvedimenti che rendano effettivi il diritto all'informazione e il diritto allo studio.

Il Ministero della pubblica istruzione ha sempre cercato di assecondare le richieste formulate dai provveditori agli studi, autorizzando, in presenza di effettive e comprovate esigenze, l'assegnazione di docenti di sostegno sugli organici di fatto della scuola materna e dell'obbligo, in eccedenza al rapporto medio di un docente per ogni quattro alunni stabilito sugli organici di diritto dalla preesistente normativa.

Allo scopo, comunque, di assicurare un'efficace integrazione dei soggetti disabili, in coerenza con il dettato della legge citata, è stato anzitutto emanato un decreto ministeriale con il quale sono stati delineati i criteri per la costituzione ed il finanziamento di gruppi di lavoro interistituzionali provinciali.

Inoltre è stato emesso - d'intesa con il ministro per gli affari sociali e con quello della sanità - un decreto interministeriale col quale sono state fornite indicazioni sui criteri per la stipula degli accordi di programma fra amministrazione scolastica, enti locali ed unità sanitarie locali.

Nell'ambito di tali accordi di programma devono essere attuati, tra l'altro, gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici scolastici e per la fornitura di attrezzature, sussidi didattici ed ausili individuali.

Il Ministero della pubblica istruzione ha inoltre provveduto a determinare il numero dei posti di sostegno in ciascuna provincia per gli istituti e scuole d'istru-

zione secondaria superiore ed artistica, relativamente al corrente anno scolastico.

Per quanto attiene all'applicazione dell'articolo 33 della legge sull'*handicap*, le vigenti ordinanze ministeriali sui trasferimenti e le utilizzazioni del personale della scuola prevedono che sia data la precedenza alle persone indicate dallo stesso articolo.

Per quanto concerne l'istruzione universitaria osserva che, allo scopo di dare attuazione alla legge in questione, è stato costituito un gruppo di studio con il compito di esaminare le problematiche relative alla applicazione della stessa.

I risultati dell'indagine sono stati portati a conoscenza dei rettori e contestualmente sono state richieste indicazioni concrete per la definizione di un programma di intervento teso a realizzare sia l'assegnazione alle università di attrezzature e sussidi didattici per favorire l'inserimento di studenti portatori di *handicap*, sia il conferimento di incarichi ad interpreti per non udenti.

Per quanto concerne questi incarichi, il Ministero ha pubblicizzato l'iniziativa nei confronti degli interpreti, invitando gli interessati a trasmettere i *curricula* professionali, al fine di poter disporre in tempo, prima dell'inizio dell'anno accademico, di ogni elemento utile di valutazione per il conferimento degli incarichi stessi.

Sulla base di quanto emergerà dal confronto tra le esigenze degli studenti e quelle degli interpreti, in relazione all'impegno richiesto e alle risorse finanziarie disponibili, il Ministero potrà procedere alla stipula dei relativi contratti, garantendo con l'inizio dell'anno accademico, la realizzazione delle iniziative.

STEFANO BOTTINI, replicando con l'ausilio di un interprete per la sua interpellanza n. 2-00415, prende atto della risposta fornita dal sottosegretario, che tuttavia avrebbe dovuto essere più specifica in merito alla questione degli interpreti per le persone sorde, alle conoscenze e attitudini di cui dovrebbero essere forniti ed al riconoscimento della loro figura professionale.

Si chiede poi la ragione per cui i fondi stanziati per il 1992 non sono stati ancora impiegati.

PRESIDENTE esprime compiacimento per aver oggi la Camera compiuto un inedito atto di civiltà e ringrazia per questo l'onorevole Bottini ed il commesso che con grande professionalità ha svolto la funzione di interprete.

SILVIA COSTA, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, rispondendo all'interrogazione Giovanardi n. 3-00909 sulla situazione della clinica ostetrica e ginecologica dell'università di Modena (*vedi l'allegato A*), chiede all'interrogante se sia disponibile a differire la risposta affinché il Governo possa esperire ulteriori indagini anche con riguardo alle nuove e per certi versi allarmanti questioni da lui sollevate in una successiva interrogazione sul medesimo argomento.

CARLO AMEDEO GIOVANARDI, replicando per la sua interrogazione n. 3-00909, ringrazia il sottosegretario Silvia Costa per la sensibilità dimostrata verso la questione.

Concorda sull'opportunità di un approfondimento, attesa la gravità della vicenda e la presenza di ulteriori atti del sindacato ispettivo.

SILVIA COSTA, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, rispondendo all'interrogazione Tassi n. 3-00956 sulla mancata effettuazione di corsi indetti presso le università (*vedi l'allegato A*), fa presente che i quesiti sottoposti, per la loro imprecisa e incompleta formulazione, non hanno consentito una puntuale verifica dei fatti. Manca in essa, infatti, l'indicazione della tipologia dei corsi universitari e dell'ateneo interessato.

Pur se anomalo, il caso di corsi universitari istituiti ma non attuati può verificarsi a seguito non solo della mancanza di mezzi ma anche dell'assenza di personale

docente o della scarso numero degli studenti interessati. Situazioni, queste ultime, non sempre prevedibili.

L'istituzione di corsi di studio universitari, inoltre, avviene con l'atto di approvazione o di successiva modifica dello statuto, mentre la loro attivazione non dipende da alcuna formalità, e la relativa pubblicizzazione può variare a seconda della tipologia dei corsi. È comunque disponibile a fornire ulteriori chiarimenti qualora gli interroganti forniscano le necessarie indicazioni.

RAFFAELE VALENSISE, replicando per l'interrogazione Tassi n. 3-00956, prende atto delle precisazioni fornite dal sottosegretario, auspicando tuttavia una maggiore ottemperanza al disposto della normativa sulla trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione. Ai fini poi di un buon rapporto tra quest'ultima e i cittadini sarebbe auspicabile che, ove vengano indetti corsi presso le università che poi non si tengono, se ne spieghino le ragioni agli interessati.

SILVIA COSTA, Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica, rispondendo all'interrogazione Finocchiaro Fidelbo n. 3-00821 sulla terza tornata del concorso di idoneità a professore associato universitario (vedi l'allegato A), osserva che il decreto del Presidente della Repubblica n. 382 del 1980 ha avuto tra le varie finalità quella di provvedere all'assetto del personale universitario precario. Esso ha anche disciplinato l'accesso al ruolo dei professori associati di alcune categorie di personale precario attraverso giudizi di idoneità.

L'elencazione tassativa dei soggetti interessati contempla tra gli altri i tecnici laureati in servizio alla data di entrata in vigore del decreto e che abbiano svolto tre anni di attività didattica e scientifica documentata con attestazione del preside della facoltà.

Nel pieno rispetto delle norme sopra citate, il Ministero ha ammesso ai giudizi di idoneità soltanto i candidati provvisti dei requisiti richiesti: sono quindi stati

esclusi i tecnici laureati assunti in servizio dopo il 1° agosto 1980 o non in grado di documentare il triennio di attività didattica e scientifica.

I provvedimenti di esclusione hanno dato luogo ad un diffuso contenzioso. Il Ministero, pur costituendosi nei vari gradi di giudizio, ha dovuto ammettere con riserva i candidati che in sede cautelare avevano ottenuto dal Consiglio di Stato la sospensione del provvedimento di esclusione.

Tali ammissioni andavano comunque lette entro i limiti della esecuzione di provvedimenti di sospensione che non pregiudicano la definizione del merito.

Le ordinanze di ammissione con riserva emesse dal Consiglio di Stato non hanno consentito all'amministrazione di svolgere indagini sulla sussistenza o meno dei requisiti in quanto già riconosciuti in sede giurisdizionale sia pure in via cautelare.

Quanto alle comunicazioni inviate dal Ministero alle commissioni giudicatrici, in data 19 febbraio 1993 è stata rappresentata l'opportunità di accantonare la posizione e quindi la valutazione dei candidati ammessi con riserva in attesa delle imminenti decisioni di merito. Non tutte le commissioni hanno aderito.

Gli eventuali giudizi di idoneità conseguiti dai candidati ammessi con riserva non possono tuttavia produrre alcun effetto giuridico, se non risultino definitivamente accertati i requisiti richiesti.

Ed è proprio in vista di tale pronuncia definitiva che le procedure sono state espletate quando in via cautelare gli organi giurisdizionali lo hanno imposto, salvo tuttavia sospendere l'emanazione del decreto di nomina.

La complessa vertenza è ormai avviata verso una composizione definitiva. Il Consiglio di Stato ha infatti osservato che la legge concernente il riordino della docenza universitaria e il conseguente decreto del Presidente della Repubblica sono stati inequivocabilmente preordinati alla definizione del personale universitario precario preesistente all'entrata in vigore delle norme medesime.

Pertanto, il titolo di partecipazione relativo all'appartenenza alle categorie interessate doveva essere posseduto al 1° agosto 1980.

Allo stato, quindi, per i soggetti già esclusi dall'amministrazione perché in ruolo dopo tale data, la conferma della legittimità dei provvedimenti di esclusione chiude anche la questione attinente alla validità della certificazione perché ormai irrilevante.

Per quanto concerne poi la documentazione allegata dai tecnici laureati regolarmente ammessi, la stessa, se presentata nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge, così come accertato dall'amministrazione, fa fede fino a querela di falso.

MARIO LETTIERI, replicando per l'interrogazione Finocchiaro Fidelbo n. 3-00821, si dichiara parzialmente soddisfatto per la risposta del Governo, al quale non sfuggiranno la complessità e i rilevanti effetti della questione. Un allargamento delle condizioni per l'ammissione ai concorsi non può mancare di gravi conseguenze sul livello della funzione didattica svolta nelle università.

Sottolinea infine l'esigenza di una puntuale verifica, da parte delle commissioni di concorso, circa i titoli didattici prodotti dai tecnici laureati ammessi, i quali, nella maggior parte, non hanno mai svolto attività didattica.

Programma dei lavori dell'Assemblea per il periodo 27 settembre-22 dicembre 1993.

PRESIDENTE comunica che la Conferenza dei presidenti di gruppo, riunitasi ieri pomeriggio con l'intervento del rappresentante del Governo, non ha raggiunto un accordo unanime sul programma; pertanto, tenendo conto delle indicazioni del Governo, delle proposte prevalenti nonché di quelle in minoranza in rapporto alla consistenza dei gruppi consenzienti, il Presidente della Camera ha predisposto, ai sensi del comma 4 dell'articolo 23 del regolamento, il seguente programma dei lavori dell'Assem-

blea per il periodo 27 settembre-22 dicembre 1993:

proposta di legge: « Nuove norme in materia di obiezione di coscienza » (*rinviiata alle Camere nella X legislatura dal Presidente della Repubblica a norma dell'articolo 74 della Costituzione*) (3);

proposte di legge: « Nuova disciplina della propaganda elettorale » (*approvata dal Senato*) (2871 ed abbinata);

proposte di legge costituzionale: « Modifica dell'articolo 68 della Costituzione » (*seconda deliberazione*) (86 ed abbinata-F);

proposta di legge: « Norme in materia di elezioni circoscrizionali » (*approvata dal Senato*) (2997);

disegno di legge costituzionale: « Voto italiani all'estero » (*seconda deliberazione*) (2992);

proposte di legge costituzionale: « Abrogazione del terzo comma dell'articolo 138 della Costituzione » (2665 ed abbinata) (*urgenza*);

progetti di legge elaborati dalla Commissione bicamerale;

proposte di legge: « Ordinamento dei segretari comunali e provinciali e del cittadino dirigente » (2547 ed abbinata);

disegno di legge: « Riordinamento delle competenze regionali e statali in materia agricola e forestale e istituzione del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali » (*approvato dal Senato*) (2967);

progetti di legge: « Tutela delle minoranze linguistiche » (1024 ed abbinati) (*urgenza*);

bilancio interno per il 1993 e rendiconto 1992;

disegno di legge di assestamento del bilancio dello Stato per il 1993 (*approvato dal Senato*) (3134) e rendiconto generale dello Stato per il 1992 (*approvato dal Senato*) (3135);

disegno di legge: « Interventi correttivi di finanza pubblica » (collegato alla manovra finanziaria per il 1994) (S. 1508);

disegno di legge di bilancio 1994 e per il triennio 1994-1996 (S. 1450);

disegno di legge: « Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato » (legge finanziaria 1994) (S. 1507);

disegno di legge: « Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993 » (S. 1381);

proposta di legge: « Modifiche agli articoli 273, 274 e 369 del codice di procedura penale concernenti l'applicazione di misure cautelari personali e l'informazione di garanzia » (2591);

proposte di legge: « Norme in materia di certificazione antimafia » (823);

progetto di legge: « Riforma della scuola secondaria superiore e innalzamento dell'obbligo scolastico » (*approvato dal Senato*);

proposte di legge: « Autonomia dell'Università e degli enti di ricerca » (1199 ed abbinate);

proposte di legge: « Disposizioni in materia di risorse idriche » (512-1397) (*sede redigente - votazione articoli e finale*);

progetto di legge: « Legge quadro in materia di lavori pubblici » (672-B) (*già approvato dalla Camera e se modificato dal Senato*);

progetti di legge: « Statuto del contribuente e disposizioni sulla normazione tributaria, sul riordino e sulla semplificazione dell'ordinamento tributario » (2046 ed abbinati);

proposte di legge: « Riapertura del termine per la regolarizzazione delle pensioni assicurative dei lavoratori licenziati per motivi politici, religiosi o sindacali » (594 e 892) (*urgenza*);

progetti di legge: « Nuove norme sul servizio militare, sul servizio sostitutivo civile e sul servizio militare volontario, nonché istituzione del servizio volontario femminile nelle Forze armate » (2060 ed abbinati);

proposte di legge: « Norme in materia di democrazia, rappresentanza e rappresentatività sindacale » (415 ed abbinate);

proposte di legge: « Legge-quadro sulla famiglia italiana » (1129 ed abbinate);

progetti di legge o documenti concernenti l'istituzione di Commissioni di inchiesta;

disegni di legge di conversione di decreti-legge;

disegni di legge di autorizzazione alla ratifica di accordi internazionali;

autorizzazioni a procedere;

modificazioni al regolamento della Camera;

mozioni;

interpellanze ed interrogazioni.

La Camera sospenderà i suoi lavori, ai sensi della lettera *a*), comma 1, dell'articolo 25-bis, nella settimana 15-19 novembre. In questa settimana la Commissione bilancio è autorizzata a riunirsi per l'esame in sede referente della legge finanziaria e del bilancio 1994.

Su questa comunicazione, ai sensi del comma 4 dell'articolo 23 del regolamento, potranno intervenire i deputati che lo richiedano per non più di due minuti ciascuno e di quindici minuti complessivi per ciascun gruppo.

Prende atto che nessun deputato chiede di parlare.

Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 27 settembre-15 ottobre 1993.

PRESIDENTE comunica che la Conferenza dei presidenti di gruppo, riunitasi ieri pomeriggio con l'intervento del rappresentante del Governo, non ha raggiunto un accordo unanime sul calendario dei lavori dell'Assemblea; pertanto il Presidente della Camera ha predisposto, ai sensi del comma 3 dell'articolo 24 del

regolamento, il seguente calendario per il periodo 27 settembre-15 ottobre 1993:

Lunedì 27 settembre:

Interpellanze ed interrogazioni.

Martedì 28 settembre (antimeridiana ed ore 17,30):

Discussione sulle linee generali delle proposte di legge recanti: « Riapertura del termine per la regolarizzazione delle posizioni assicurative dei lavoratori licenziati per motivi politici, religiosi o sindacali » (594-892).

Seguito esame degli articoli della proposta di legge recante: « Nuove norme in materia di obiezione di coscienza » (*rinviiata alle Camere nella X legislatura dal Presidente della Repubblica a norma dell'articolo 74 della Costituzione*) (3) (*tempo contingentato*).

Mercoledì 29 settembre (dalle 9 alle 14):

Eventuale seguito esame e votazione finale della proposta di legge n. 3 (Obiezione di coscienza).

Esame e votazione finale di disegni di legge di autorizzazione alla ratifica di accordi internazionali.

Seguito esame e votazione finale delle proposte di legge nn. 594-892 (Riapertura termini lavoratori licenziati).

Giovedì 30 settembre (dalle 11):

Esame di domande di autorizzazione a procedere.

Votazione degli articoli e votazione finale delle proposte di legge recanti: « Disposizioni in materia di risorse idriche » (512 e 1397) (*sede redigente*).

Discussione delle dimissioni presentate dall'onorevole Rodotà.

Venerdì 1° ottobre:

Interpellanze ed interrogazioni sul vertice dei Capi di Stato e di Governo dei 31 Paesi membri del Consiglio d'Europa dell'8 e 9 ottobre a Vienna.

Lunedì 4 ottobre:

Discussione sulle linee generali delle proposte di legge recanti: « Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica » (*approvata dal Senato*) (2871 ed abbinata).

Martedì 5 ottobre (antimeridiana ed ore 18):

Discussione sulle linee generali della proposta di legge recante: « Modifica agli articoli 273, 274 e 369 del codice di procedura penale concernenti l'applicazione di misure cautelari personali e l'informazione di garanzia » (2591).

Seguito esame e votazione finale delle proposte di legge nn. 2871 ed abbinata (Propaganda elettorale).

Mercoledì 6 ottobre (antimeridiana ed ore 17,30):

Eventuale seguito esame e votazione finale delle proposte di legge nn. 2871 ed abbinata (Propaganda elettorale).

Seguito esame della proposta di legge n. 2591 (Custodia cautelare).

Esame e votazione finale dei disegni di legge di conversione dei seguenti decreti-legge (*qualora le Commissioni ne concludano l'esame*):

1) n. 324 del 1993 (Sanità) (*da inviare al Senato - scadenza 27 ottobre*) (3076);

2) n. 325 del 1993 (Elargizione vittime incidenti provocati da FFAA) (da inviare al Senato - scadenza 27 ottobre) (3077).

Giovedì 7 ottobre (dalle 11):

Esame di domande di autorizzazione a procedere.

Seguito esame e votazione finale della proposta di legge n. 2591 (Custodia cautelare).

Esame e votazione finale dei disegni di legge di conversione dei seguenti decreti-legge (qualora le Commissioni ne concludano l'esame):

1) n. 330 del 1993 (Proroga termini legislativi) (da inviare al Senato - scadenza 29 ottobre) (3079);

2) n. 331 del 1993 (Materia fiscale) (da inviare al Senato - scadenza 29 ottobre) (3080).

Venerdì 8 ottobre:

Discussione sulle linee generali dei progetti di legge recanti: « Statuto del contribuente e disposizioni sulla normazione tributaria, sul riordino e sulla semplificazione dell'ordinamento tributario » (28 ed abbinata).

Lunedì 11 ottobre:

Discussione sulle linee generali del progetto di bilancio delle spese interne della Camera dei deputati per il 1993 (doc. VIII, n. 1) e conto consuntivo delle spese interne per il 1992 (doc. VIII, n. 2).

Martedì 12 ottobre (antimeridiana ed ore 18):

Seguito esame e votazione dei doc. VIII, n. 1 (Bilancio interno per il 1993) e doc. VIII, n. 2 (Conto consuntivo per il 1992).

Mercoledì 13 ottobre (antimeridiana ed ore 18 con eventuale prolungamento notturno):

Esame e votazione finale delle proposte di legge costituzionale recanti: « Modifica dell'articolo 68 della Costituzione » (86 ed abbinata-F) (seconda deliberazione).

Seguito esame dei progetti di legge nn. 28 ed abbinati (Statuto del contribuente).

Discussione sulle linee generali congiunta dei disegni di legge recanti: « Disposizioni per l'assestamento del Bilancio dello Stato e dei bilanci delle aziende autonome per l'anno finanziario 1993 » (approvato dal Senato) (3134) e « Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1992 » (approvato dal Senato) (3135).

Giovedì 14 ottobre (dalle 10,30):

Esame di domande di autorizzazione a procedere.

Seguito esame e votazione finale dei progetti di legge nn. 28 ed abbinati (Statuto del contribuente).

Seguito esame e votazione finale dei disegni di legge n. 3134 (Assestamento) e n. 3135 (Rendiconto).

Esame e votazione finale dei disegni di legge di conversione dei seguenti decreti-legge (se trasmessi in tempo utile dal Senato):

1) n. 308 del 1993 (INPDAP) (scadenza 18 ottobre) (S. 1493);

2) n. 309 del 1993 (Dighe) (scadenza 18 ottobre) (S. 1494).

Venerdì 15 ottobre:

Discussione sulle linee generali delle proposte di legge recanti: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sull'attuazione della legge 26 febbraio

1987, n. 49, recante nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo » (1640 ed abbinata).

Sulla situazione politica in Russia si svolgerà un dibattito al Senato oggi in Commissione e mercoledì 6 ottobre in Assemblea. La discussione alla Camera si potrà tenere successivamente, in data da stabilire in relazione agli impegni del ministro degli affari esteri apportando i necessari adattamenti al presente calendario.

Su questa comunicazione, ai sensi del comma 3 dell'articolo 24 del regolamento, potranno intervenire i deputati che lo richiedano per non più di due minuti ciascuno e di dieci minuti complessivi per ciascun gruppo.

Mercoledì 29 settembre 1993, alle ore 16,30 è convocato il Parlamento in seduta comune per l'elezione di un membro del Consiglio superiore della magistratura.

RAFFAELE VALENSISE ricorda di avere espresso in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo il suo dissenso tanto sul programma quanto sul calendario testé letto per l'inserimento in essi dei provvedimenti relativi alla disciplina della custodia cautelare.

Questo suo dissenso è confortato dalla posizione assunta nella stessa sede dal ministro per i rapporti con il Parlamento Barile, che — esplicitamente insoddisfatto del progetto all'esame della Camera — ha preannunziato la presentazione di un apposito disegno di legge.

Le stesse considerazioni deve ripetere per quanto riguarda il provvedimento sulla rappresentanza sindacale nelle aziende, avendo il Governo manifestato anche su di esso il suo dissenso.

È perciò quanto meno inopportuno procedere ora all'esame di tali provvedi-

menti, concernenti questioni molto delicate che richiedono particolare attenzione e approfondita riflessione.

PRESIDENTE dà atto all'onorevole Valensise delle considerazioni svolte.

Nessun altro chiedendo di parlare avverte che il calendario sarà stampato e distribuito.

Per lo svolgimento di un'interpellanza e di un'interrogazione.

MARIO LETTIERI sollecita lo svolgimento di un'interrogazione sull'alluvione verificatasi ieri a Genova.

RAFFAELE VALENSISE sollecita lo svolgimento di un'interpellanza sulle gravi tensioni sociali nell'area di Gioia Tauro.

PRESIDENTE interesserà il Governo per i documenti richiamati dagli onorevoli Lettieri e Valensise.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 27 settembre 1993, alle 17:

Interpellanze e interrogazioni.

La seduta termina alle 10,30.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 13,50.*